

**APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2020:
NESSUNA CANCELLAZIONE E CARICO DI LAVORO COMPLESSIVO RECORD DI QUASI 38
MILIARDI**

Aggiornamento COVID-19

- **Nessuna cancellazione degli ordini**
- **Slittamento del programma produttivo** con conseguente flessione dei ricavi, a seguito del fermo delle attività
- Prevista la **consegna di tre navi da crociera** durante la seconda parte dell'anno **2020** dai cantieri italiani
- **Graduale riavvio delle attività produttive** a partire dal 20 aprile 2020 con contestuale implementazione di tutte le misure necessarie alla **tutela della salute e sicurezza** dei propri dipendenti e di quelli dell'indotto
- Al **30 giugno** la presenza di personale di produzione nei cantieri ha raggiunto circa il **90% dell'organico** a regime

Risultati consolidati del primo semestre 2020

- **Ricavi al 30 giugno 2020 pari ad euro 2.369 milioni** (euro 2.808 milioni al 30 giugno 2019), in flessione del 15,6% che risentono della perdita di valore della produzione nel semestre per circa euro 790 milioni
- **EBITDA pari ad euro 119 milioni** (euro 227 milioni al 30 giugno 2019) con EBITDA *margin* del 5,0% (8,1% al 30 giugno 2019). L'EBITDA risente della mancata contribuzione di circa euro 65 milioni dovuta al fermo produttivo
- **Risultato del periodo *adjusted* negativo pari ad euro 29 milioni** (euro 47 milioni al 30 giugno 2019)
- **Risultato del periodo negativo per euro 137 milioni** (euro 12 milioni al 30 giugno 2019) al netto degli oneri connessi alla diffusione del COVID-19 per euro 114 milioni e ai contenziosi per danni da amianto per euro 23 milioni
- **Indebitamento finanziario netto¹ pari ad euro 980 milioni** (euro 736 milioni al 31 dicembre 2019): riflette le dinamiche tipiche del capitale circolante relativo alla costruzione di navi da crociera accentuato dagli effetti COVID-19 con lo slittamento della consegna di una unità cruise prevista nel primo semestre e di parte degli incassi commerciali attesi nel periodo
- **Carico di lavoro complessivo² per 117 navi pari a euro 37,9 miliardi (euro 32,7 miliardi al 31 dicembre 2019), circa 6,5 volte i ricavi 2019:** backlog di euro 28 miliardi con 92 unità in consegna fino al 2027 e *soft backlog* di euro 9,9 miliardi
- **Consegnate 10 navi da 7 stabilimenti diversi**, tra cui 3 navi da crociera, 1 unità fishery e 1 nave militare
- **Prosecuzione della strategia di diversificazione** con lo sviluppo, attraverso le diverse divisioni e società del Gruppo, dei business delle infrastrutture dell'elettronica e cyber security, della *complete accomodation* per il settore delle navi da crociera, e dei sistemi, componenti e servizi post-vendita (che hanno registrato solo nell'ultimo semestre un aumento di ricavi pari al 5.7%) **ed in ambito commerciale** attraverso

¹ Tale valore non ricomprende i construction loans

² Somma del backlog e del soft backlog

l'aggiudicazione di ordini per il settore delle energie rinnovabili offshore (una unità SOV per la manutenzione di campi eolici marini), per il settore fishery (due innovative unità) e per il settore infrastrutture (ricostruzione del Porto di Rapallo) e la sottoscrizione di un accordo di partnership per la progettazione e ricostruzione dello stadio "Renato Dall'Ara" (Bologna)

Altri eventi rilevanti

- **Fincantieri Marinette Marine prime contractor nel programma "FFG(X)":** vinto contratto di quasi **USD 800 milioni** per la progettazione e costruzione dell'unità capoclasse delle nuove fregate lanciamissili per la US Navy. Se esercitate, le opzioni per ulteriori 9 unità porteranno il valore del contratto a USD 5,5 miliardi
- **Completata in tempi record la struttura portante del nuovo ponte di Genova:** concluso a fine aprile 2020 il varo in quota delle 19 campate
- **JV Naviris:** firmato il primo contratto di 'Research and Technology' con **OCCAR** per cinque progetti di ricerca
- **Impegno verso la sostenibilità rinnovato con l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2018 – 2022 e riconosciuta la dedizione del Gruppo nel relativo ambito:**
 - Esteso l'accordo con Eni per iniziative in ambito di decarbonizzazione ed economia circolare
 - Ottenuto *rating* B da CDP³ per l'impegno nella lotta al cambiamento climatico. Posizionamento nel *range* più alto della classifica di Vigeo Eiris⁴, al primo posto fra i suoi *peer* di riferimento

* * *

Roma, 30 luglio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di **FINCANTIERI S.p.A.** ("Fincantieri" o la "**Società**"), riunitosi sotto la presidenza di Giampiero Massolo, ha esaminato e approvato la **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020**, redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato la nomina del dottor Fabio Gallia a Direttore Generale della Società, formulandogli un augurio di buon lavoro. Il Consiglio ha espresso il convincimento che il dottor Gallia saprà contribuire con il suo impegno e la sua professionalità al raggiungimento di traguardi sempre più sfidanti ed ambiziosi per il Gruppo.

Il Consiglio ha quindi rivolto all'ingegner Alberto Maestrini un caloroso ringraziamento per la professionalità, l'impegno e l'abnegazione con cui ha svolto l'incarico di Direttore Generale dal 2016, manifestandogli altresì fervidi auguri per le prestigiose sfide professionali a venire che egli affronterà all'interno del Gruppo.

A margine della riunione del Consiglio **Giuseppe Bono, Amministratore Delegato di Fincantieri**, ha commentato: *"Abbiamo affrontato questo periodo per molti versi drammatico con il massimo della determinazione perché l'azienda, una volta trascorso, avesse la possibilità di essere più forte rispetto a prima. Questo approccio si è dimostrato vincente e ci ha permesso non solo di evitare la cancellazione di ordini, ma anche di aggiudicarci gare importanti. E così il carico di lavoro ha raggiunto un nuovo record.*

³ Carbon Disclosure Project: organizzazione no-profit indipendente che offre un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il proprio impatto ambientale

⁴ Vigeo Eiris: agenzia che valuta nell'ambito della sostenibilità l'integrazione dei fattori sociali, ambientali e di governance con particolare attenzione alla promozione della performance economica, all'investimento responsabile e alla creazione di valore sostenibile

Oggi, oltre ad avere la leadership mondiale nella costruzione di navi da crociera, possiamo vantare anche quella per le navi militari di superficie. Abbiamo affrontato l'emergenza del Coronavirus pensando di dover preservare le nostre risorse e quelle dell'indotto, patrimonio fondamentale di Fincantieri e del Paese. Ci siamo riusciti adottando una serie di misure che ha ottenuto il 91% del gradimento dei nostri dipendenti, come testimoniato dai risultati di un sondaggio svolto all'intero dell'azienda. È importante sottolineare che oggi all'interno dei nostri stabilimenti sono presenti circa 30.000 persone.

Ovviamente i risultati economici e finanziari sono influenzati dal rallentamento produttivo dovuto al Coronavirus. Tuttavia, il carico di lavoro ci permette di guardare al futuro con fiducia, confermando una continuità di lavoro per i prossimi 6/7 anni con conseguenti performance finanziarie ed economiche in linea con i target del precedente Business Plan.

In merito alle altre decisioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, desidero rivolgere un ringraziamento particolare all'ing. Alberto Maestrini per la grande dedizione e professionalità con cui ha svolto l'incarico di Direttore Generale nel corso degli ultimi quattro anni e l'assoluta fedeltà all'azienda dove continuerà a ricoprire importanti e delicati incarichi. Al dottor Fabio Gallia, nominato dal Consiglio nuovo Direttore Generale, va il mio personale benvenuto insieme a quello di tutta l'azienda. I suoi prestigiosi incarichi di Amministratore Delegato in primarie aziende italiane e la partecipazione ai CdA di numerose aziende industriali esprimono la cifra della sua caratura".

Principali dati della gestione

31.12.2019	Dati economici		30.06.2020	30.06.2019 restated ⁽²⁾
5.849	Ricavi e proventi	euro/milioni	2.369	2.808
320	EBITDA	euro/milioni	119	227
5,5%	EBITDA margin (*)	%	5,0%	8,1%
153	EBIT	euro/milioni	54	150
2,6%	EBIT margin (**)	%	2,3%	5,3%
(71)	Risultato del periodo <i>adjusted</i> ⁽¹⁾	euro/milioni	(29)	47
(67)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	euro/milioni	(139)	(27)
(124)	Risultato del periodo continuing operations	euro/milioni	(137)	25
(148)	Risultato del periodo	euro/milioni	(137)	12
(141)	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	euro/milioni	(135)	16

31.12.2019	Dati patrimoniali-finanziari		30.06.2020	30.06.2019
1.786	Capitale investito netto	euro/milioni	1.867	1.962
1.050	Patrimonio netto	euro/milioni	887	1.238
(736)	Posizione finanziaria netta	euro/milioni	(980)	(724)

31.12.2019	Altri indicatori		30.06.2020	30.06.2019
8.692	Ordini (***)	euro/milioni	1.723	6.627
37.127	Portafoglio ordini (***)	euro/milioni	36.676	36.979
32.690	Carico di lavoro complessivo (***)(****)	euro/milioni	37.912	33.127
28.590	- di cui backlog (***)	euro/milioni	28.012	29.527
279	Investimenti	euro/milioni	122	102
(296)	Flusso monetario netto del periodo	euro/milioni	520	5
134	Costi di Ricerca e Sviluppo	euro/milioni	65	65
19.823	Organico a fine periodo	numero	19.668	19.725
26	Navi consegnate	numero	10	15
28	Navi acquisite	numero	4	15
98	Navi in portafoglio	numero	92	98

31.12.2019	Ratios		30.06.2020	30.06.2019 restated ⁽²⁾
8,7%	ROI	%	3,7%	17,8%
-12,9%	ROE	%	-27,9%	5,3%
1,2	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	numero	2,2	1,2
2,3	Posizione finanziaria netta/EBITDA	numero	4,4	1,6
0,7	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	numero	1,1	0,6

(*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi

(**) Rapporto tra EBIT e Ricavi e proventi

(***) Al netto di elisioni e consolidamenti

(****) Somma del backlog e del soft backlog

(1) Risultato del periodo ante proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

(2) I dati al 30.06.2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra.

I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in euromigliaia

Risultati economico-finanziari nel primo semestre del 2020

Il primo semestre del 2020 chiude con ricavi pari a euro 2.369 milioni (euro 2.808 milioni al 30 giugno 2019) in flessione del 15,6% rispetto al primo semestre del 2019 come conseguenza della sospensione delle attività dei cantieri e stabilimenti italiani del Gruppo quantificabile in circa euro 790 milioni di mancati ricavi per lo slittamento dei programmi produttivi.

I **Ricavi e proventi** al 30 giugno 2020 sono pari a euro 2.369 milioni, con variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente riportate nella tabella che segue.

Dettaglio Ricavi e proventi (euro/milioni)	30.06.2020	30.06.2019 Restated (*)	30.06.2019	Delta vs. 30.06.2019 restated (*)	Delta % vs. 30.06.2019 restated (*)
Shipbuilding	2.031	2.463	2.410	(432)	-17,54%
Offshore	228	234	314	(6)	-2,56%
Sistemi, Componenti e Servizi	392	371	371	21	5,66%
Consolidamenti	(282)	(260)	(258)	(22)	8,46%
Totale	2.369	2.808	2.837	(439)	-15,63%

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

I **Ricavi e proventi** sono diminuiti di euro 439 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-15,6%). Tale effetto, come sopra esposto, è riconducibile allo slittamento dei programmi produttivi causati dal fermo delle attività e dai rallentamenti successivi alla ripresa produttiva dei cantieri e degli stabilimenti italiani del Gruppo, comportando un mancato riconoscimento dei ricavi nel semestre per circa euro 790 milioni. La flessione dei ricavi è altresì attribuibile all'impatto netto negativo (euro 39 milioni) della conversione in Euro dei ricavi denominati in Corone norvegesi e Dollari Statunitensi generati dalle controllate estere.

Il settore Shipbuilding ha registrato un decremento complessivo del 17,5% con i ricavi da navi da crociera che hanno segnato un decremento del 13,1% e i ricavi da navi militari in diminuzione del 27,3%. Al 30 giugno 2020 i ricavi dell'area di business delle navi da crociera contribuiscono ai ricavi di Gruppo per il 57% (56% al 30 giugno 2019), mentre l'incidenza dei ricavi dell'area di business delle navi militari si attesta al 20% (24% al 30 giugno 2019). Il settore Sistemi, Componenti e Servizi ha visto crescere i propri volumi di circa il 5,7% nonostante il fermo delle attività produttive in Italia, mentre i ricavi del settore Offshore e Navi speciali risultano sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-2,6%).

Il periodo chiuso al 30 giugno 2020 registra un'incidenza dei ricavi generati dal Gruppo con clienti esteri pari all'84% rispetto all'81% del corrispondente periodo del 2019.

L'**EBITDA** al 30 giugno 2020 è pari a euro 119 milioni (euro 227 milioni nel primo semestre 2019) con un'incidenza sui Ricavi e proventi (EBITDA *margin*) pari al 5,0% in diminuzione rispetto all'8,1% del 30 giugno 2019. L'EBITDA sconta la riduzione dei volumi di produzione e la perdita di produttività causata dalla chiusura e conseguente graduale riapertura dei siti italiani del gruppo. Altresì, l'EBITDA del semestre sconta una mancata contribuzione di circa euro 65 milioni a seguito dello slittamento delle commesse navali nel periodo di chiusura. La riduzione dell'EBITDA è riconducibile al settore Shipbuilding per effetto della sospensione delle attività produttive in Italia e al minor contributo del settore Sistemi, Componenti e Servizi dovuto al diverso mix di prodotti e servizi venduti nel periodo. VARD ha chiuso il semestre con un EBITDA sostanzialmente in pareggio, mostrando i primi positivi effetti del piano di ristrutturazione avviato nel corso del 2019, da cui è

anche conseguita la revisione della stima dei costi a finire delle commesse in portafoglio e il ridimensionamento della capacità produttiva in Norvegia.

L'**EBIT** conseguito nei primi sei mesi del 2020 è pari a euro 54 milioni rispetto a euro 150 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente, con un *EBIT margin* (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) pari al 2,3% (5,3% nel primo semestre 2019). Il decremento dell'**EBIT** è imputabile alle motivazioni già illustrate in riferimento all'**EBITDA** di Gruppo. Si segnala una minore incidenza degli ammortamenti rispetto al precedente semestre a seguito della riclassifica ad oneri estranei alla gestione ordinaria degli ammortamenti operativi relativi al periodo di fermo produttivo indotto dal COVID-19.

Il **Risultato del periodo adjusted** è negativo per euro 29 milioni al 30 giugno 2020 (positivo per euro 47 milioni al 30 giugno 2019). Gli **Oneri e proventi finanziari e su partecipazioni** presentano un valore negativo pari a euro 66 milioni (negativo per euro 63 milioni al 30 giugno 2019). L'incremento è prevalentemente attribuibile ai maggiori oneri non realizzati derivanti dalla conversione del finanziamento concesso a Vard Promar in Dollari statunitensi.

I **Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** sono negativi per euro 139 milioni (euro 27 milioni al 30 giugno 2019) e includono gli oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 per euro 114 milioni, i costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 23 milioni ed altri oneri legati ad attività non ricorrenti per euro 2 milioni. I costi COVID-19 sono principalmente relativi al mancato assorbimento dei costi fissi di produzione per il periodo di fermo produttivo (circa euro 65 milioni, di cui euro 17 milioni di ammortamenti), ai costi per i presidi sanitari e spese per garantire la salute e sicurezza del personale.

Il **Risultato del periodo**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore negativo pari a euro 137 milioni (positivo per euro 12 milioni al 30 giugno 2019). Il risultato di pertinenza del Gruppo è negativo per euro 135 milioni, rispetto ad un utile di euro 16 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il **Capitale investito netto** al 30 giugno 2020 è pari a euro 1.867 milioni, in crescita rispetto a euro 1.786 milioni al 31 dicembre 2019. Nello specifico, il **Capitale immobilizzato netto**, pari a euro 1.887 milioni (euro 1.905 milioni al 31 dicembre 2019) presenta complessivamente un decremento di euro 18 milioni. Tra le variazioni si segnalano i) la riduzione del valore delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari per euro 26 milioni, dove gli investimenti del semestre (euro 122 milioni) sono stati più che compensati dagli ammortamenti del periodo (euro 73 milioni), dall'effetto negativo della traduzione dei bilanci in valuta (euro 56 milioni) e dalla riduzione delle immobilizzazioni (euro 19 milioni) e ii) l'incremento della voce Partecipazioni (euro 30 milioni) per effetto della sottoscrizione, da parte di VARD, di una quota di partecipazione al capitale di una società armatrice operante nel settore Offshore, oltre al conferimento nella stessa di una nave precedentemente iscritta tra le immobilizzazioni.

Il **Capitale di esercizio netto** risulta negativo per euro 26 milioni (negativo per euro 125 milioni al 31 dicembre 2019). Le principali variazioni hanno riguardato i) la riduzione dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 434 milioni) per effetto delle consegne delle navi da crociera effettuate nel semestre e della riduzione delle attività produttive nei siti italiani; ii) l'incremento dei Crediti commerciali (euro 406 milioni) per la fatturazione della rata finale di una unità cruise in consegna nel secondo semestre del 2020; iii) la riduzione dei Debiti verso fornitori (euro 288 milioni) principalmente come conseguenza dei minori volumi sviluppati nel semestre.

La **Posizione finanziaria netta consolidata**, che non ricomprende i *construction loans*, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 980 milioni (a debito per euro 736 milioni al 31 dicembre 2019). L'incremento della Posizione finanziaria netta consolidata è dovuto principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo alla costruzione di navi da crociera, accentuato dallo slittamento della data di consegna di una unità cruise prevista nel semestre e di parte degli incassi commerciali attesi nel periodo. L'incremento del fabbisogno finanziario è stato solo parzialmente attenuato dalla riduzione dei volumi produttivi derivanti dalla temporanea chiusura dei cantieri italiani del Gruppo.

I **construction loans**, al 30 giugno 2020 ammontano complessivamente a euro 1.001 milioni, con un incremento di euro 190 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, e sono relativi alla Capogruppo per euro 800 milioni e alla controllata VARD per euro 201 milioni. Si ricorda che, in considerazione delle caratteristiche operative dei *construction loans* e, in particolare, della circostanza che tali strumenti di credito sono ottenuti e possono essere utilizzati esclusivamente per finanziare le commesse a cui sono riferiti, gli stessi sono considerati dal management alla stregua degli anticipi ricevuti dai clienti e sono quindi classificati all'interno del Capitale di esercizio netto.

Nel primo semestre 2020 gli **indicatori reddituali** ROI e ROE sono rispettivamente pari a 3,7% e -27,9%. Le variazioni del ROI e del ROE sono principalmente riconducibili ai risultati operativi, EBIT e Risultato netto, che rapportati su base annua, hanno visto un secondo semestre 2019 impattato dal piano di ristrutturazione di Vard ed un primo semestre del 2020 che sconta gli effetti del COVID-19.

Gli **indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale** riflettono l'incremento del Totale indebitamento finanziario e della Posizione finanziaria netta del Gruppo, accompagnati dalla ridotta profittabilità del periodo e dagli impatti sul Patrimonio netto dei risultati del semestre; anche in questo caso gli impatti sono principalmente riconducibili agli effetti del COVID-19.

Risultati operativi e indicatori di performance del Gruppo dei primi sei mesi del 2020

Ordini e Carico di lavoro (*backlog*)

Nei primi sei mesi del 2020, il Gruppo ha registrato nuovi ordini per euro 1.723 milioni rispetto a euro 6.627 milioni del corrispondente periodo del 2019, con un book-to-bill ratio (nuovi ordini/ricavi) pari a 0,7 (2,3 al 30 giugno 2019). Si ricorda che nel primo semestre 2019 il Gruppo aveva registrato un livello record di ordini acquisiti. Degli ordini complessivi, al lordo dei consolidamenti tra i diversi settori, il settore Shipbuilding pesa per il 79% (96% nel primo semestre 2019), il settore Offshore e Navi speciali per il 10% (1% nel primo semestre 2019) e il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 19% (5% nel primo semestre 2019).

Per quanto riguarda il **settore Shipbuilding**, per i primi sei mesi del 2020, si segnala l'ordine per la società armatrice Norwegian Cruise Line che, oltre all'allungamento, prevede ulteriori modifiche concordate su 4 unità cruise già in portafoglio.

Con riferimento all'area di business delle navi militari, il Gruppo si è aggiudicato il contratto per la progettazione di dettaglio e la costruzione dell'unità capoclasse delle nuove fregate lanciamissili per la Marina Militare statunitense nell'ambito del **programma FFG(X)**. Il Gruppo, tramite la controllata americana Fincantieri Marinette Marine, ha prevalso sui principali gruppi cantieristici del mondo, per la progettazione di dettaglio e la costruzione dell'unità capoclasse del programma. Il contratto comprende anche le opzioni per la progettazione e la costruzione delle successive 9 unità. L'aggiudicazione rappresenta una importante

evoluzione del profilo strategico delle operations americane: per la prima volta, infatti, Fincantieri Marinette Marine ricoprirà il ruolo di *prime contractor* in una commessa per la Marina Militare statunitense.

Sempre in ambito militare si segnala che Naviris, *joint venture* 50/50 di Fincantieri e Naval Group, ha firmato con OCCAR, l'Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti, il primo contratto di R&T (*research and technology*) per un programma di 5 progetti di ricerca, che sarà la base della cooperazione a lungo termine tra Fincantieri e Naval Group. Naviris, *prime contractor*, coordinerà le attività tecniche affidate alle due società e avrà la proprietà intellettuale di tutti i risultati della ricerca sviluppata.

Nel **settore Offshore e Navi speciali**, VARD ha firmato il primo ordine per la progettazione e costruzione di un Service Operation Vessel (SOV), destinato specificatamente alla manutenzione dei campi eolici marini di Greater Changhua, gestiti dalla compagnia elettrica danese Ørsted. Tale ordine, che segna l'ingresso della controllata norvegese nel promettente settore delle energie rinnovabili offshore, conferma la strategia di diversificazione definita dalla Capogruppo. Inoltre si segnala che la controllata, nel semestre, ha firmato contratti per 2 unità *fishery*.

Infine nel **settore Sistemi Componenti e Servizi**, il Gruppo, attraverso la controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, ha sottoscritto il contratto per la ricostruzione, il rinforzo e l'adeguamento dello storico porto turistico internazionale di Rapallo, significativamente danneggiato dalle mareggiate dell'ottobre 2018. I lavori per la ricostruzione del porto avranno anche lo scopo di mettere in sicurezza l'abitato e l'area marina di Rapallo.

Il **carico di lavoro complessivo** del Gruppo ha raggiunto il 30 giugno 2020 il livello di euro 37,9 miliardi, di cui euro 28,0 miliardi di backlog (euro 29,5 miliardi al 30 giugno 2019) ed euro 9,9 miliardi di soft backlog (euro 3,6 miliardi al 30 giugno 2019) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2027. Il backlog ed il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 4,8 e 6,5 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2019.

Del totale carico di lavoro del Gruppo, al lordo dei consolidamenti tra i settori, il settore Shipbuilding rappresenta il 94% del carico di lavoro del Gruppo (94% nel primo semestre 2019), il settore Offshore e Navi speciali pesa per il 3% (3% nel primo semestre 2019) mentre il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 7% (5% nel primo semestre 2019).

Investimenti

Gli **investimenti** effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2020 ammontano a euro 122 milioni, di cui euro 25 milioni in Attività immateriali (euro 7 milioni per progetti di sviluppo) ed euro 97 milioni in Immobili, impianti e macchinari. L'incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 5,2% nei primi sei mesi del 2020 rispetto al 3,5% nei primi sei mesi del 2019. Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari effettuati nei primi sei mesi del 2020, sebbene condizionati dai rallentamenti dovuti agli effetti generati dal COVID-19, sono andati in continuità con quanto avviato negli anni precedenti e hanno riguardato principalmente: i) il proseguimento delle attività di adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture di alcuni stabilimenti italiani ai nuovi scenari produttivi, ii) l'incremento degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici e iii) la prosecuzione delle attività per l'incremento dell'efficienza dei processi produttivi dei cantieri di Vard Tulcea e Braila, propedeutica sia alla costruzione degli scafi che al programma pluriennale di realizzazione di tronconi e sezioni preallestite di navi da crociera a supporto del network produttivo di Fincantieri.

Organici

Gli **organici** sono passati da 19.823 unità (di cui 9.334 in Italia) al 31 dicembre 2019 a 19.668 unità (di cui 9.522 in Italia) al 30 giugno 2020. Tale decremento è principalmente riconducibile alla riduzione dell'organico di Vard sia in Norvegia a seguito della chiusura dei cantieri di Aukra e di Brevik che in Romania quale frutto delle azioni di efficientamento intraprese dal Gruppo.

Consegne

Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le unità in portafoglio per le principali aree di *business*, suddivise per anno.

(numero)	30.06.20 effettuate	Totale 2020	2021	2022	2023	2024	Oltre 2024
Navi da crociera e expedition cruise vessels	4	8	8	8	9	4	9
Militare	1	6	7	9	5	4	7
Offshore e Navi Speciali	5	9	3	4	1	1	

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il secondo semestre dell'anno, si prevede che i volumi produttivi dei cantieri italiani del Gruppo possano tornare in linea con quelli ante COVID-19. In ambito Cruise, la Società sarà impegnata nella consegna di 3 unità le cui date sono state riprogrammate rispetto a quelle contrattuali a seguito del fermo produttivo. In ambito Militare, proseguono i programmi in corso con il Ministero della Difesa del Qatar e per il rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, con l'obiettivo di recuperare sostanzialmente entro l'anno l'attività produttiva persa nei mesi di *lockdown*. Le attività produttive dei cantieri esteri non sono state interrotte, in coerenza con le disposizioni delle autorità governative locali, sebbene si sia riscontrato un moderato rallentamento delle attività produttive che si prevede di recuperare nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il settore delle crociere, mentre negli Stati Uniti il CDC (Center for Disease Control and Prevention) ha esteso il "no-sail order" fino al 30 settembre 2020, le società armatrici con rotte in mari non soggetti alle direttive statunitensi hanno già ripreso le attività o sono in procinto di riprenderle. Tra questi, Ponant, attraverso il brand Paul Gauguin, ha ripreso le attività in data 15 luglio nei mari della Polinesia Francese e a Tahiti; altresì, il brand Aida del Gruppo Carnival ha annunciato che le attività riprenderanno in Germania a partire da agosto.

Si evidenzia come, nel corso delle ultime settimane, le principali società armatrici abbiano univocamente manifestato l'intenzione di non cancellare alcun ordine in essere, privilegiando l'ingresso nella loro flotta di nuove navi a discapito di quelle meno efficienti.

Una flotta più performante consentirà agli armatori di implementare le nuove misure di sicurezza sanitaria, di generare un maggior ritorno sugli investimenti anche efficientando le spese operative e di adempiere al contempo alle sempre più stringenti normative ambientali.

A riprova delle prospettive di ripresa del settore crocieristico, giova ricordare che secondo un recente sondaggio condotto da UBS a maggio, l'85% dei crocieristi ha dichiarato la propria intenzione di voler ancora

viaggiare sulle navi da crociera, nonostante l'emergenza sanitaria che ha colpito il settore⁵. Altresì, le principali società armatrici hanno reso pubblici i dati sulle prenotazioni per l'anno 2021, evidenziando un positivo trend di ripresa che riporta il mercato ai livelli storici.

Con riferimento agli scenari di medio-lungo termine, il Gruppo sarà impegnato nello sviluppo dell'ingente carico di lavoro ad oggi acquisito e nella conversione in ordini fermi del consistente soft-backlog. Il Gruppo altresì, seppure in un contesto globale e di mercato sfidante e pesantemente condizionato dalla diffusione della pandemia COVID-19, ha mantenuto la sua capacità di acquisire nuovi ordini nei settori core e di cogliere ulteriori opportunità di diversificazione. Tale capacità, unita al perseguimento dell'obiettivo di conservazione dell'attuale carico di lavoro, fa ritenere allo stato attuale che il Gruppo potrà tendenzialmente tornare ai livelli di crescita e marginalità incorporati nell'attuale portafoglio ordini.

Alla luce di quanto sopra, il Piano Industriale 2020-2024 sarà finalizzato non appena sarà possibile un'analisi più puntuale delle ripercussioni nel medio-lungo termine delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 sul contesto macroeconomico e sui comparti operativi in cui il Gruppo opera.

Andamento dei settori

SHIPBUILDING

31.12.2019		30.06.2020	30.06.2019 restated (***)	30.06.2019 pubblicato
	(euro/milioni)			
5.088	Ricavi e proventi (*)	2.031	2.463	2.410
375	EBITDA (*)	115	239	246
7,4%	EBITDA margin (*) (**)	5,7%	9,7%	10,2%
8.057	Ordini (*)	1.364	6.368	6.364
34.206	Portafoglio ordini (*)	34.158	34.378	34.305
26.828	Carico di lavoro (*)	26.333	27.797	27.793
222	Investimenti	92	77	77
11	Navi consegnate (numero)	5	7	7

(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

(***) I dati comparativi sono stati riesposti per riflettere la riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding al 30 giugno 2020, sono pari a euro 2.031 milioni e in riduzione del 17,5% rispetto al primo semestre 2019 principalmente per effetto dello slittamento dei programmi produttivi a seguito del fermo dei cantieri italiani del Gruppo che ha portato ad un mancato riconoscimento dei ricavi nel semestre per euro 740 milioni. I ricavi del periodo si riferiscono per euro 1.504 milioni all'area di business delle navi da crociera (euro 1.730 milioni al 30 giugno 2019) con un decremento del 13,1% che sconta anche l'effetto negativo della variazione del cambio Euro/Corona Norvegese (circa euro 28 milioni) generato dalla conversione dei bilanci delle controllate norvegesi, e per euro 526 milioni all'area di business delle navi militari (euro 723 milioni al 30 giugno 2019) con un decremento del 27,3% che ha beneficiato della variazione positiva del cambio Euro/Usd (circa euro 6 milioni) derivante dalla conversione dei bilanci delle controllate statunitensi.

⁵ Forman, L. (11/07/2020). Cruise Fans Yearn to Ship Out, The Wall Street Journal, p.14

L'andamento dei ricavi dell'area di business delle navi da crociera riflette da un lato l'accelerazione produttiva dei primi mesi del 2020, resa necessaria dallo sviluppo dell'ingente carico di lavoro e dalle consegne programmate, e dall'altro il fermo produttivo nei cantieri italiani del Gruppo indotto dall'emergenza COVID-19 e la graduale ripresa produttiva a partire dal 20 aprile 2020.

La riduzione dei ricavi dell'area di business delle navi militari riflette da un lato lo slittamento dell'avanzamento delle attività di costruzione relative alle commesse per il Ministero della Difesa del Qatar e per il rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, a seguito della sospensione e del rallentamento dell'attività produttiva in Italia, e dall'altro il maggior contributo della controllata FMG, impegnata nello sviluppo del programma LCS e del programma Foreign Military Sales tra gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2020 è pari a euro 115 milioni (euro 239 milioni al 30 giugno 2019), con un EBITDA *margin* del 5,7% (9,7% al 30 giugno 2019). La marginalità del settore risente del minore avanzamento della costruzione di navi cruise e dei programmi militari in Italia a seguito dello slittamento dei programmi produttivi che ha portato ad un mancato riconoscimento dell'EBITDA per circa euro 48 milioni. Si segnala che il Cruise di Vard risulta sostanzialmente in pareggio in linea con il piano di ristrutturazione della controllata avviato nel corso del 2019, da cui è conseguita anche la revisione della stima dei costi a finire delle commesse in portafoglio.

Consegne

Le navi consegnate nel periodo sono:

- “Seven Seas Splendor”, la seconda unità per il cliente Regent Seven Seas Cruises, brand del gruppo Norwegian Cruise Line, presso lo stabilimento di Ancona;
- “Scarlet Lady”, la prima di quattro navi per l'armatore Virgin Voyages, nuovo operatore del comparto crocieristico, presso lo stabilimento di Sestri Ponente;
- “Le Bellot”, la quinta unità cruise per il cliente Ponant presso lo stabilimento di Soviknes (Norvegia);
- una unità *fishery* per il cliente Finnmark Havfiske AS presso lo stabilimento di Soviknes (Norvegia);
- LCS 19 “St. Louis”, la decima unità per la US Navy, nell'ambito del programma LCS, presso lo stabilimento statunitense di Marinette (Wisconsin).

OFFSHORE E NAVI SPECIALI

31.12.2019		30.06.2020	30.06.2019 restated (***)	30.06.2019 pubblicato
	(euro/milioni)			
440	Ricavi e proventi (*)	228	234	314
(107)	EBITDA (*)	(1)	(33)	(52)
-24,2%	EBITDA <i>margin</i> (*) (**)	-0,4%	-13,9%	-16,6%
207	Ordini (*)	164	52	57
1.449	Portafoglio ordini (*)	1.257	1.273	1.346
888	Carico di lavoro (*)	744	881	885
6	Investimenti	2	2	2
15	Navi consegnate (numero)	5	8	8

(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

(***) I dati comparativi al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra e la riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore e Navi speciali al 30 giugno 2020 ammontano a euro 228 milioni, in decremento del 2,6% rispetto ai primi sei mesi del 2019 (euro 234 milioni), e riflettono l'impatto negativo derivante dalla variazione del cambio Euro/Corona Norvegese (euro 19 milioni) dovuto alla conversione dei bilanci delle controllate norvegesi.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2020 è negativo per euro 1 milione (negativo per euro 33 milioni al 30 giugno 2019), con un EBITDA *margin* del -0,4% (-13,9% al 30 giugno 2019). Il sostanziale pareggio dell'EBITDA nel primo semestre 2020 evidenzia gli effetti del piano di ristrutturazione, avviato dal management del Gruppo nel corso del 2019, da cui è conseguita anche la revisione dei costi a finire delle commesse in portafoglio e il ridimensionamento della capacità produttiva che ha visto la chiusura di due cantieri norvegesi di Aukra e di Brevik e l'uscita dal business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori *fishery* e dei mezzi di supporto (*support vessels*) alle *fishery farms* per concentrare la produzione su settori maggiormente remunerativi.

Consegne

Le consegne del periodo sono state:

- 1 unità OSCV (Offshore Subsea Construction Vessel) alla società armatrice Island Offshore AS presso il cantiere di Brevik (Norvegia);
- 1 unità *fishery* consegnata presso il cantiere di Brattvåg (Norvegia) alla società armatrice Nergard Havfiske AS;
- 2 unità *ferry* consegnate presso il cantiere di Langsten (Norvegia) alla società armatrice Boreal Sjø AS;
- 1 unità *aqua* consegnata presso il cantiere di Langsten (Norvegia) alla società armatrice Remøybuen AS.

SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

31.12.2019		30.06.2020	30.06.2019
	(euro/milioni)		
899	Ricavi e proventi (*)	392	371
90	EBITDA (*)	24	39
10,0%	EBITDA <i>margin</i> (*) (**)	6,0%	10,5%
842	Ordini (*)	322	349
2.951	Portafoglio ordini (*)	2.761	2.530
1.736	Carico di lavoro (*)	1.951	1.604
30	Investimenti	12	12

(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi, pari a euro 392 milioni (+5,7% rispetto al primo semestre 2019), confermano il trend di crescita, nonostante l'impatto di circa euro 120 milioni di slittamento dei ricavi derivante dal fermo produttivo di alcune attività in Italia, grazie al contributo derivante da Fincantieri Infrastructure, impegnata nella ricostruzione del ponte sul fiume Polcevera a Genova e allo sviluppo delle attività dell'informatica e dell'elettronica conseguente all'acquisizione del Gruppo INSIS. L'acquisizione, avvenuta nel luglio 2019, si inquadra nel disegno di sviluppo di un polo di eccellenza di sistemi elettronici e software nei settori della difesa e civile.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2020 è pari a euro 24 milioni (euro 39 milioni al 30 giugno 2019) con un EBITDA *margin* che si attesta al 6,0%. La diminuzione della marginalità è dovuta allo slittamento dei programmi produttivi con una mancata contribuzione di EBITDA, per euro 17 milioni, oltre che al diverso mix di prodotti e servizi venduti nel periodo rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente.

ALTRE ATTIVITÀ

31.12.2019		30.06.2020	30.06.2019
	(euro/milioni)		
2	Ricavi e proventi	1	1
(38)	EBITDA	(19)	(18)
<i>n.a.</i>	<i>EBITDA margin</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
21	Investimenti	16	11
	<i>n.a. non applicabile</i>		

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non sono allocati agli altri settori.

Altre informazioni

Altri eventi significativi del periodo

Il 14 gennaio 2020 si è tenuto il primo Consiglio di amministrazione di Naviris, la joint venture 50/50 tra Fincantieri e Naval Group. Questa partnership consolida il desiderio condiviso delle due società di costruire un futuro di eccellenza per l'industria navalmecanica e per le Marine. A Giuseppe Bono è stata assegnata la Presidenza ed Hervé Guillou è membro del Consiglio di Amministrazione. Durante il vertice franco-italiano di Napoli del 27 febbraio 2020 è stato firmato un accordo intergovernativo che ribadisce il pieno sostegno di Francia e Italia alla joint venture. Questo accordo rende pienamente operativa l'alleanza di lungo periodo avviata dai due gruppi industriali.

In data 24 gennaio 2020, Fincantieri e il Ministero della Difesa del Qatar, attraverso Barzan Holdings, società posseduta al 100% dal Ministero della Difesa del Qatar, hanno firmato a Doha un Memorandum of Understanding (MoU) volto a rafforzare la partnership strategica attraverso la valutazione e gli studi di nuove tecnologie e capacità, che potrebbe portare alla futura acquisizione di nuove unità già nel 2020.

Il 24 febbraio 2020 Marakeb Technologies, *provider* di soluzioni di automazione leader di settore, e Fincantieri hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) per esplorare opportunità di collaborazione nel campo dell'automazione.

In data 6 marzo 2020, Cassa Depositi e Prestiti, Eni e Fincantieri, a conferma del comune impegno nel percorso di transizione verso la decarbonizzazione e per la sostenibilità ambientale, hanno firmato un Protocollo di intesa per lo sviluppo di progetti congiunti nell'ambito dell'economia circolare, volti a individuare e implementare soluzioni tecnologiche per fronteggiare in modo sinergico il fenomeno del *marine litter*, che compromette l'ecosistema marino e costiero principalmente a causa dei rifiuti plastici galleggianti e delle microplastiche. L'intesa è stata siglata con l'obiettivo di studiare e sviluppare tecnologie per la raccolta dei rifiuti dispersi in mare e lungo le coste e utilizzarli per generare prodotti per la mobilità e applicazioni industriali.

Il 10 marzo 2020, Fincantieri Infrastructure ha varato in quota il nuovo maxi impalcato di acciaio da 100 metri. Il ponte il cui profilo ricorderà la carena di nave così come progettato da Renzo Piano ha scavalcato il torrente Polcevera. Nella seconda metà del mese è stata varata anche l'ultima maxi-campata da 100 metri che ha portato il nuovo ponte di Genova a scavalcare la ferrovia.

In data 13 marzo 2020 Fincantieri, a seguito del manifestarsi del fenomeno epidemiologico Coronavirus e in applicazione dei provvedimenti che il Governo ha progressivamente messo in campo, ha deciso di sospendere le attività produttive nei siti italiani del Gruppo dal 16 al 29 marzo.

In data 26 marzo 2020 Fincantieri, pur avendo posto in essere tutte le azioni necessarie per la messa in sicurezza dei propri dipendenti, ha deciso di proseguire la sospensione dell'attività lavorativa degli stabilimenti e delle sedi fino alla data indicata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo. A tal fine, Fincantieri e le Organizzazioni Sindacali FIM – FIOM – UILM nazionali, hanno sottoscritto un accordo che prevede la possibilità di utilizzare la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) per il personale di tutti i siti aziendali. Nel periodo interessato dalla CIGO, si sono comunque svolte le attività di carattere manutentivo degli impianti e dei servizi essenziali dei siti, nonché di direzione e gestione strettamente necessarie ai correnti adempimenti dell'impresa, ove possibile applicando lo strumento dello smart working, e per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla ripresa produttiva.

Il 28 aprile 2020 a Genova è stato effettuato il varo in quota dell'ultima campata in acciaio del ponte sul fiume Polcevera alla presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, del Ministro delle Infrastrutture e dei

Trasporti Paola De Micheli, del Governatore della Regione Liguria Giovanni Toti e del Sindaco della città di Genova e Commissario per la ricostruzione Marco Bucci.

In data 5 maggio 2020 nel quadro della convenzione per la promozione e il finanziamento di attività didattico-sperimentali in ambito navale, firmata lo scorso novembre dal Magnifico Rettore dell'Università di Genova, Paolo Comanducci, e da Giuseppe Bono, Amministratore Delegato del Gruppo Fincantieri, le parti hanno sottoscritto le convenzioni per avviare quattro progetti di Dottorato, della durata di tre anni ciascuno. L'iniziativa prevede un investimento complessivo da parte di Fincantieri di oltre 250.000 euro, relativo al completamento dei progetti.

Il 19 maggio 2020, Fincantieri ha annunciato di aver ultimato lo sviluppo di un'innovativa famiglia di *tunnel thruster* dedicata specificatamente al mercato *cruise*, che stabilisce un nuovo stato dell'arte rispetto ai requisiti peculiari dell'applicazione tra cui silenziosità, efficienza, affidabilità e sostenibilità ambientale.

In data 3 giugno 2020, l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e quello di Fincantieri, Giuseppe Bono, hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) che estende la collaborazione nel campo della Ricerca e Sviluppo avviata tra le due società italiane nel 2017.

Il 4 giugno 2020, Naviris ha firmato con OCCAR, l'Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti, il primo contratto di R&T (research and technology) per un programma di 5 progetti di ricerca, che sarà la base della cooperazione a lungo termine tra Fincantieri e Naval Group. Naviris, *prime contractor*, coordinerà le attività tecniche affidate alle due società e avrà la proprietà intellettuale di tutti i risultati della ricerca sviluppata.

Principali eventi successivi al 30 giugno 2020

In data 2 luglio 2020 il Gruppo, attraverso la controllata Insis, ha acquisito una quota di maggioranza del capitale di Support Logistic Services S.r.l., società con sede a Guidonia Montecelio (Roma), specializzata nella realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi di comunicazione satellitare, sistemi radar e di comunicazione radio, per applicazioni in ambito militare e civile.

Il 10 luglio 2020, è stata consegnata nel cantiere di Søviknes, in Norvegia, "Le Jacques Cartier", ultima unità *cruise* della serie Explorer per l'armatore Ponant. In soli due anni, sono state consegnate tutte le sei unità della serie, interamente costruite presso i cantieri norvegesi di VARD.

In data 22 luglio 2020, Naviris ha firmato il contratto con OCCAR (Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti) relativo allo studio di fattibilità per l'ammodernamento di mezza vita (mid-life upgrade - MLU) dei quattro cacciatorpediniere classe Horizon. Naviris opererà in stretta collaborazione con i suoi partner industriali Fincantieri, Naval Group, Leonardo, Thales, Eurosam, MBDA e Sigen.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Felice Bonavolontà dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Il presente comunicato stampa è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Investor Relations - Bilanci e Relazioni" e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato eMarket STORAGE accessibile dal sito www.emarketstorage.com.

* * *

DISCLAIMER

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, i dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo FINCANTIERI S.p.A. si riserva di comunicare eventuali variazioni delle informazioni e dati previsionali nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

* * *

I risultati del primo semestre 2020 verranno illustrati alla comunità finanziaria durante una conference call che si svolgerà venerdì 31 luglio 2020, alle ore 9:00 CEST.

Per partecipare alla conferenza occorrerà collegarsi ai seguenti numeri telefonici:

Italia +39 028020911

Regno Unito +44 1212818004

Stati Uniti +1 7187058796

*Hong Kong +852 58080984 poi digitare *0*

Le Slide di presentazione saranno rese disponibili alla pagina web www.fincantieri.com sezione Investor Relations 10 minuti prima dell'inizio della conferenza.

* * *

In allegato: Prospetti contabili, non oggetto di revisione da parte della società incaricata della revisione legale contabile del Gruppo.

* * *

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e innovazione. È leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'offshore, dalle navi speciali e traghetti a elevata complessità ai mega-yacht, nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, produzione di sistemi e componenti nei settori meccanico ed elettrico, nelle soluzioni di arredamento navale, nei sistemi elettronici e software, nelle infrastrutture e nelle opere marittime e nell'offerta di servizi di supporto post vendita. Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri ha sempre mantenuto in Italia il suo centro direzionale, nonché tutte le competenze ingegneristiche e produttive che caratterizzano il proprio know-how distintivo.

Con oltre 9.500 dipendenti e un indotto che impiega quasi 50.000 addetti solo in Italia, Fincantieri ha saputo valorizzare una capacità produttiva frazionata su più cantieri facendone un punto di forza, riuscendo ad acquisire il più ampio

portafoglio di clienti e di prodotti nel settore delle crociere. Per far fronte alla concorrenza e affermarsi a livello globale, ha ampliato il suo portafoglio prodotti raggiungendo nei settori in cui opera posizioni di leadership a livello mondiale.

Il Gruppo conta oggi 18 cantieri navali operativi in quattro continenti, quasi 20.000 dipendenti, ed è il principale costruttore navale occidentale annoverando tra i propri clienti i maggiori operatori crocieristici al mondo, la Marina Militare Italiana, la US Navy, oltre a numerose Marine estere. Fincantieri è inoltre partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell'ambito di programmi sovranazionali.

L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi generati tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari e unità Offshore e Navi speciali, nonché dalla fornitura di soluzioni nell'ambito dei sistemi elettronici e software e nelle infrastrutture e opere marittime. Tale diversificazione permette di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati.

www.fincantieri.com

* * *

FINCANTIERI S.p.A. – Media Relations

Antonio Autorino

Tel. +39 040 3192473

Cell. +39 335 7859027

antonio.autorino@fincantieri.it

Laura Calzolari

Tel. +39 040 3192527

Cell. +39 334 6587922

laura.calzolari@fincantieri.it

Cristiano Musella

Tel. +39 040 3192225

Cell. +39 366 9254543

cristiano.musella@fincantieri.it

Micaela Longo

Tel. +39 040 3192247

Cell. +39 366 6856280

micaela.longo@fincantieri.it

Emanuele Macaluso

Tel. +39 040 3192667

Cell. +39 344 2737019

emanuele.macaluso@fincantieri.it

FINCANTIERI S.p.A. – Investor Relations

Caterina Venier Romano

Tel. +39 040 3192229

caterina.venierromano@fincantieri.it

Valentina Fantigrossi

Tel. +39 040 3192243

valentina.fantigrossi@fincantieri.it

ALLEGATI

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati e lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata utilizzati dal *management* per monitorare l'andamento della gestione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2019	(euro/milioni)	30.06.2020	30.06.2019 restated ⁽²⁾	30.06.2019 discontinued operations
5.849	Ricavi e proventi	2.369	2.808	29
(4.497)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.810)	(2.063)	(37)
(996)	Costo del personale	(432)	(504)	(4)
(36)	Accantonamenti	(8)	(14)	
320	EBITDA	119	227	(12)
5,5%	EBITDA margin	5,0%	8,1%	-40,6%
(167)	Ammortamenti e svalutazioni	(65)	(77)	(1)
153	EBIT	54	150	(13)
2,6%	EBIT margin	2,3%	5,3%	
(134)	Proventi ed (oneri) finanziari	(63)	(60)	
(3)	Proventi ed (oneri) su partecipazioni	(3)	(3)	
(87)	Imposte del periodo	(17)	(40)	
(71)	Risultato del periodo adjusted⁽¹⁾	(29)	47	
(64)	<i>di cui Gruppo</i>	(27)	51	
(67)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(139)	(27)	
14	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	31	5	
(124)	Risultato del periodo continuing operations	(137)	25	
(117)	<i>di cui Gruppo</i>	(135)	29	
(24)	Risultato netto discontinued operations		(13)	(13)
(148)	Risultato del periodo	(137)	12	
(141)	<i>di cui Gruppo</i>	(135)	16	

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

30.06.2019	(euro/milioni)	30.06.2020	31.12.2019
621	Attività immateriali	623	654
85	Diritti d'uso	81	90
1.152	Immobili, impianti e macchinari	1.230	1.225
74	Partecipazioni	105	75
(14)	Altre attività e passività non correnti	(93)	(79)
(59)	Fondo Benefici ai dipendenti	(59)	(60)
1.859	Capitale immobilizzato netto	1.887	1.905
807	Rimanenze di magazzino e acconti	876	828
969	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	981	1.415
(492)	Construction loans	(1.001)	(811)
647	Crediti commerciali	1.083	677
(1.824)	Debiti commerciali	(1.982)	(2.270)
(80)	Fondi per rischi e oneri diversi	(69)	(89)
76	Altre attività e passività correnti	86	125
103	Capitale di esercizio netto	(26)	(125)
-	Attività (passività) nette destinate alla vendita e discontinued operations	6	6
1.962	Capitale investito netto	1.867	1.786
863	Capitale sociale	863	863
353	Riserve e utili di Gruppo	(5)	156
22	Patrimonio netto di terzi	29	31
1.238	Patrimonio netto	887	1.050
724	Posizione finanziaria netta	980	736
1.962	Fonti di finanziamento	1.867	1.786

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2019	(euro/milioni)	30.06.2020	30.06.2019
209	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	(177)	(2)
(22)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle discontinued operations		(12)
(310)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(117)	(118)
(173)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	814	137
(296)	Flusso monetario netto del periodo	520	5
677	Disponibilità liquide ad inizio periodo	382	677
1	Differenze cambio su disponibilità iniziali	(5)	2
382	Disponibilità liquide a fine periodo	897	684

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

30.06.2019	(euro/milioni)	30.06.2020	31.12.2019
683	Liquidità	897	382
12	Crediti finanziari correnti	18	2
(322)	Debiti bancari correnti	(716)	(163)
(219)	Commercial papers	(156)	(75)
(109)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(115)	(143)
(20)	Altri debiti finanziari correnti	(21)	(18)
(670)	Indebitamento finanziario corrente	(1.008)	(399)
25	Indebitamento finanziario corrente netto	(93)	(15)
72	Crediti finanziari non correnti	98	91
(744)	Debiti bancari non correnti	(910)	(730)
(77)	Altri debiti non correnti	(75)	(82)
(821)	Indebitamento finanziario non corrente	(985)	(812)
(724)	Posizione finanziaria netta	(980)	(736)

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una "valuta funzionale" diversa dall'euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2020		31.12.2019		30.06.2019	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,1020	1,1198	1,1195	1,1234	1,1298	1,1380
Dollaro australiano (AUD)	1,6775	1,6344	1,6109	1,5995	1,6003	1,6244
Dirham (AED)	4,0473	4,1125	4,1113	4,1257	4,1491	4,1793
Real (BRL)	5,4104	6,1118	4,4134	4,5157	4,3417	4,3511
Corona norvegese (NOK)	10,7324	10,9120	9,8511	9,8638	9,7304	9,6938
Rupia indiana (INR)	81,7046	84,6235	78,8361	80,1870	79,124	78,524
Nuovo Leu (RON)	4,8173	4,8397	4,7453	4,7830	4,7418	4,7343
Yuan Cinese (CNY)	7,7509	7,9219	7,7355	7,8205	7,6678	7,8185
Corona Svedese (SEK)	10,6599	10,4948	10,5891	10,4468	10,5181	10,5633

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il *management* di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business sulla base anche di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi e oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
 - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
 - oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19;
 - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
 - altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento e delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di *impairment*).
- Risultato del periodo *adjusted*: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni e Altre attività non correnti (incluso il *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti e Passività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci: Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, *Construction loans*, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti e Passività finanziarie correnti).
- Capitale investito netto: è pari al totale tra il Capitale immobilizzato netto, il Capitale di esercizio netto e le Attività (passività) nette destinate alla vendita e discontinued operations.
- Posizione finanziaria netta monitorata dal *management* include:
 - Indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide e mezzi equivalenti, titoli detenuti per la negoziazione, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti (esclusi i *Construction loans*), quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine, altri debiti finanziari correnti;
 - Indebitamento finanziario non corrente netto: crediti finanziari non correnti, debiti bancari non correnti, obbligazioni emesse, altri debiti finanziari non correnti.

- ROI: il ROI (*Return on investment*) è calcolato come rapporto tra l'EBIT (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- ROE: il ROE (*Return on equity*) è calcolato come rapporto tra l'Utile/Perdita del periodo (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e EBITDA (su base 12 mesi, 1 luglio – 30 giugno).
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e Totale Patrimonio netto.
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.

Di seguito si riportano gli schemi di riconciliazione tra le voci degli schemi riclassificati e quelli di bilancio (schemi obbligatori).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(euro/milioni)	30.06.2020		30.06.2019 ⁽¹⁾	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Ricavi		2.369		2.808
Ricavi della Gestione	2.323		2.775	
Altri Ricavi e Proventi	46		33	
B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(1.810)		(2.063)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.863)		(2.071)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	53		8	
C - Costo del personale		(432)		(504)
Costo del personale	(478)		(507)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	46		3	
D - Accantonamenti		(8)		(14)
Accantonamenti	(28)		(30)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	20		16	
E - Ammortamenti e svalutazioni		(65)		(77)
Ammortamenti e svalutazioni	(82)		(77)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	17			
F - Proventi ed (oneri) finanziari		(63)		(60)
Proventi ed (oneri) finanziari	(66)		(60)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	3			
G - Proventi e (oneri) su partecipazioni		(3)		(3)
Proventi ed (oneri) su partecipazioni	(3)		(3)	
H - Imposte del periodo		(17)		(40)
Imposte sul reddito	14		(35)	
Ricl. L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(31)		(5)	
I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		(139)		(27)
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(53)		(8)	
Ricl. da C - Costo del personale	(46)		(3)	
Ricl. da D - Accantonamenti	(20)		(16)	
Ricl. da E - Ammortamenti e svalutazioni	(17)			
Ricl. da F - Proventi e (oneri) finanziari	(3)			
L - Effetto fiscale (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		31		5
Ricl. da H – Imposte del periodo	31		5	
M - Risultato del periodo continuing operations		(137)		25
N - Risultato netto discontinued operations				(13)
Risultato netto discontinued operations			(13)	
Risultato del periodo		(137)		12

(1) I dati al 30.06.2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/milioni)	30.06.2020		31.12.2019	
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
A) Attività immateriali		623		654
<i>Attività immateriali</i>	623		654	
B) Diritti d'uso		81		90
<i>Diritti d'uso</i>	81		90	
C) Immobili, impianti e macchinari		1.230		1.225
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	1.230		1.225	
D) Partecipazioni		105		75
<i>Partecipazioni</i>	105		75	
E) Altre attività e passività non correnti		(93)		(79)
<i>Derivati attivi</i>	2		2	
<i>Altre attività non correnti</i>	36		16	
<i>Altre passività</i>	(67)		(66)	
<i>Derivati passivi</i>	(64)		(31)	
F) Fondo Benefici ai dipendenti		(59)		(60)
<i>Fondo benefici ai dipendenti</i>	(59)		(60)	
G) Rimanenze di magazzino e acconti		876		828
<i>Rimanenze di magazzino e acconti</i>	876		828	
H) Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		981		1.415
<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	2.229		2.698	
<i>Passività per lavori in corso e anticipi da clienti</i>	(1.248)		(1.283)	
I) Construction loans		(1.001)		(811)
<i>Construction loans</i>	(1.001)		(811)	
L) Crediti commerciali		1.083		677
<i>Crediti commerciali ed altre attività correnti</i>	1.480		1.079	
<i>Ricl. a O) Altre Attività</i>	(397)		(402)	
M) Debiti commerciali		(1.982)		(2.270)
<i>Debiti commerciali ed altre passività correnti</i>	(2.258)		(2.552)	
<i>Ricl. a O) Altre passività</i>	276		282	
N) Fondi per rischi e oneri diversi		(69)		(89)
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	(69)		(89)	
O) Altre attività e passività correnti		86		125
<i>Imposte differite attive</i>	89		99	
<i>Crediti per imposte dirette</i>	12		9	
<i>Derivati attivi</i>	4		2	
<i>Ricl. da L) Altre attività correnti</i>	397		402	
<i>Imposte differite passive</i>	(51)		(54)	
<i>Debiti per imposte dirette</i>	(10)		(7)	
<i>Derivati passivi e FV su opzioni</i>	(79)		(44)	
<i>Ricl. da M) Altre passività correnti</i>	(276)		(282)	
P) Attività (passività) nette destinate alla vendita e discontinued operations		6		6
CAPITALE INVESTITO NETTO		1.867		1.786
Q) Patrimonio netto		887		1.050
R) Posizione finanziaria netta		980		736
FONTI DI FINANZIAMENTO		1.867		1.786